

# 4 Step Seminars



incontri **gratuiti** e APERTI

a cura di L. Bracciodieta e D. Poggiolini

## 21 aprile 2010

### IKOS Bari, Corso Cavour 96

COMUNICATO STAMPA

**Il campo della psicoterapia è come un grande oceano in cui, da più parti, fiumi diversi riversano le loro acque. Caratterizzato da una pluralità di proposte teoriche e metodologiche lo scenario del mondo psicoterapeutico italiano, che si concretizza nell'esistenza di molteplici indirizzi psicoterapeutici, fino a qualche anno fa viveva le contrapposizioni dei diversi orientamenti, spesso essi erano così netti da impedire qualsiasi possibilità di dialogo.**

I progressi della conoscenza psicologica, i fermenti e gli sviluppi verificatisi all'interno di ciascun modello psicoterapeutico hanno tuttavia determinato una deradicalizzazione delle rispettive posizioni, facilitando scambi e confronti e consentendo una sostanziale legittimazione reciproca, pur restando viva una significativa diversità. Fra i più importanti indirizzi psicoterapeutici che oggi detengono il privilegio di essere più seguiti ci sono: quello psicoanalitico, il cognitivo-comportamentale, il cognitivo-costruttivista, il sistemico-relazionale, l' analitico transazionale, quello rogersiano centrato sul cliente, il gestaltico, il corporeo-funzionale ed il modello Piennellistico bioetico.

Quest'ultimo giovane come riconoscimento ma sperimentato lungamente con grande successo e molto significativo per la semplicità con cui opera, nasce dall'integrazione fra i diversi modelli prendendo da ciascuno quanto di meglio è presente onorando certamente anche tutto quanto viene da Freud e Jung.

**L'incontro del 21 aprile si rivolge prevalentemente agli studenti dei corsi di laurea in psicologia e medicina, offrendo loro una guida per orientarsi nell'eventuale successiva scelta di specializzazione, e agli stessi specializzandi in psicoterapia che (anche secondo le nuove normative) devono acquisire una conoscenza generale sui diversi indirizzi psicoterapeutici, oltre a quello nel quale si stanno specificamente formando.**

**Qualche notizia più specifica sulla PNLt. (programmazione Neuro linguistica terapeutica).**

Nasce come metodologia di ricerca tesa a superare i confini di un'unica scuola e di un'unica prospettiva, caratterizzandosi per una apertura verso teorie e tecniche diverse; in particolare verso quelle della Gestalt-terapia, della terapia sistemica, della terapia cognitivo-comportamentale, specificatamente si prende a cuore la terapia strategica Ericksoniana, quella che poi la scuola di Palo Alto con PAUL WATZLAWICK che intende la terapia non già come "guarigione", ma piuttosto come "cambiamento".

Secondo Watzlawick sono distinguibili due realtà, una delle quali è supposta oggettiva ed esterna, e un'altra che è il risultato delle nostre opinioni sul mondo. Ogni persona deve sintetizzare queste due realtà ed è questa sintesi che determina convinzioni, pregiudizi, valutazioni e distorsioni dovute al fatto che il mondo della razionalità è controllato dall'emisfero cerebrale sinistro che ci consente di interpretare la realtà oggettiva in termini razionali secondo una logica metodologica. Ma questa è spesso in conflitto con l'attività dell'emisfero destro da cui nascono fantasie, sogni e idee che possono sembrare illogiche e assurde e del sistema mente-corpo.

Tale integrazione e attenzione prende molta parte del lavoro di preparazione degli psicologi che intendono specializzarsi in questo modello riconosciuto dal MIUR nel 2004.

La PNLt. è mossa dal desiderio di far sì che i nuovi curatori dell'anima (così mi piace ripensare agli Psicoterapeuti) possano aprirsi al mondo e siano in condizioni di guardare oltre i confini delle diverse correnti di pensiero psicoterapeutico per mirare a costruire una teoria del Campo Unificato (R. DILTS) che permetta di capire e di impostare, attraverso un rapporto empatico positivo, il cambiamento necessario a raggiungere uno stato di benessere del paziente, coinvolgendo comportamenti ed emozioni.

Il valore aggiunto qui è dato da numerosissime tecniche e strategie, applicate con successo, ed insegnate, da tutti quei terapeuti che le utilizzano da oltre vent'anni, bagaglio indispensabile che dovrebbero essere nel "Yes-set" di ogni Medico e Psicoterapeuta.

La Programmazione Neuro Linguistica terapeutica entra così a far parte, con forza e dignità, del mondo delle Psicoterapie "brevi" DOC, quelle che rappresentano un potente strumento di trasformazione e risoluzione funzionale del disagio psichico.